

Dipartimento Approvvigionamenti ed Affari economico finanziari**Servizio Procedure di Gara in Ambito Sanitario****Ufficio Gare europee (servizi e forniture)***Responsabile: dott. Massimiliano Possamai**Referente: dott.ssa Mirta Parnasso**viale Verona n. 190/8 – 38123 Trento**tel. 0461- 906311**pec: spgas-apss@pec.apss.tn.it***Cod. 18.2.5.1-2021***Il numero e la data di protocollo sono
generati automaticamente dal sistema
(DPCM 3.12.2013, art. 20)*

**Oggetto: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE BAR INTERNO DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA DI TRENTO E DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI
ARCO SUDDIVISA IN DUE LOTTI**

NOTA DI CHIARIMENTO N. 1

A seguito della richiesta di chiarimento formulata dal concorrente interessato a partecipare alla gara in oggetto si precisa quanto segue:

Quesito 1

Premesso che al punto 7.2 del disciplinare di gara si legge: “Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l’attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività”, si chiedono chiarimenti in merito al concetto di inizio attività, in particolare si chiede se possono essere usati i fatturati provenienti dall’attività di unità locali aperte nel 2020 e 2021 e calcolare i requisiti di fatturato rapportandoli al periodo di attività di tali unità locali, nonostante l’esistenza di ulteriori unità locali già attive negli anni precedenti. In caso di risposta affermativa si chiede la modalità di calcolo del fatturato rapportato al periodo di attività.

Risposta

Si precisa ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto dal punto 7.2 lett. b) del disciplinare di gara si considera l’attività svolta e il fatturato maturato dall’Impresa complessivamente intesa e non quelli riferiti alle “unità locali”: ne consegue che l’avvio dell’attività deve essere verificato in ragione di quanto riferito all’Impresa (e non alle singole unità locali) con la precisazione che questo dato è riportato in certificato di iscrizione alla CCIAA.

Quesito 2

In merito all’offerta tecnica si chiede se viene richiesta la presentazione di relazione tecnica o solamente la compilazione dell’allegato “Schema di offerta tecnica”.

Risposta

La documentazione tecnica richiesta è quella indicata al paragrafo 16 lett. a) del disciplinare, ossia lo schema di offerta tecnica. Rimane inteso che in caso di presentazione di certificazioni equivalenti a quelle richieste (punto 4 del documento “Parametri e criteri di valutazione delle offerte”), l’equivalenza deve essere dimostrata dall’operatore economico offerente mediante la presentazione di una specifica relazione.

Quesito 3

In relazione alla possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento si richiede conferma della presentazione, per l'impresa ausiliaria, della sola documentazione prevista a pagina 26 del Disciplinare di gara.

Risposta

Si conferma.

Quesito 4

Si chiede se l'iscrizione alla white list deve essere posseduta anche dall'impresa ausiliaria in caso di avvalimento.

Risposta

Si conferma.

Si ricorda a tal proposito che l'art. 89 comma 5 del Codice stabilisce che *“Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara”*: quindi l'impresa ausiliaria è tenuta a compilare il “DGUE” e, per quanto riguarda l'iscrizione alla *white list*, la parte sotto riportata (ricordando che l'impresa non iscritta alla *white list* di competenza può partecipare alla gara con la sola richiesta di iscrizione come indicato in Disciplinare di gara):

<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
---	--

Trento, 13 agosto 2021

Il Responsabile del procedimento ai sensi della l.p. 23/92: dott.ssa Mirta Parnasso

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROCEDURE DI GARA IN AMBITO SANITARIO
dott.ssa Sonia Pinamonti
(documento firmato digitalmente)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).